

**DETERMINAZIONE n. 180 del 28 luglio 2023
Area Servizio Idrico Integrato**

Oggetto: Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2023, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di modifica del macromanigramma dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015, e di individuazione di un periodo transitorio per giungere alla piena operatività dello stesso, nonché l’aggiornamento del funzionigramma approvato con determinazione del Direttore n. 198 del 26 luglio 2022;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1 maggio 2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull’ordinamento degli EE.LL.*;

richiamate le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 57 dell’11 dicembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023)

MTI3, per i bacini tariffari di Parma, Piacenza e Reggio Emilia gestiti da IREN S.p.A. e dalla partecipata IRETI S.p.A;

viste:

- la determinazione dirigenziale n. 23 del 30 gennaio 2023 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 che, a seguito della legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di bilancio 2023) articolo 1, comma 371, ai cui sensi le Regioni hanno l'obbligo di procedere nel 2023 ad un nuovo aggiornamento dei prezzari regionali da attuare entro il 31 marzo 2023, stabilisce la modifica dei termini di scadenza per la sola annualità 2023, nello specifico al 31/04/2023 per la trasmissione del programma degli interventi e al 30/06/2023 per la verifica da parte di ATERSIR della ammissibilità degli interventi proposti e la successiva approvazione con determinazione dirigenziale;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19 giugno 2023 che individua quali nuovi termini per l'annualità 2023: 31/08/2023 per la trasmissione del programma degli interventi se non ancora inviato o se necessita di modifiche in relazione a quanto accaduto; 30/11/2023 per la trasmissione del progetto esecutivo, la relativa deliberazione di approvazione e la dichiarazione di pubblico interesse per gli interventi ricadenti in aree private e 31/12/2024 per la conclusione dei lavori;

considerato che, ai sensi dell'art. 6 del vigente Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R 933/2012, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023:

- ATERSIR entro il termine del 30/06 anno N verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- ATERSIR comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;

visti i progetti e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2023 presentati dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, acquisiti agli atti dell'Agenzia con i protocolli PG.AT/2023/4208 del 28/04/2023 e PG.AT/2023/4209 del 28/04/2023 e PG.AT/2023/5664 del 08/06/2023, per un importo complessivo pari ad Euro 341.241,25;

considerato che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2023/6295 del 29 giugno 2023, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano sono finanziabili i n.6 interventi proposti per un importo complessivo pari ad Euro 341.241,25;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, per la sola annualità 2023 gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2024;
- per la sola annualità 2023 la proroga di 8 mesi prevista dall'art 8 comma 2 non è prevista perché già inclusa nel termine di fine lavori fissato per il 31 dicembre 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, così come modificato dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 61 del 19/06/2023, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori è fissato per il 31 dicembre 2024. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'annualità successiva;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 dicembre 2024 potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 28 febbraio dell'anno 2025. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi del vigente disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e modificato per la sola annualità 2023 dalla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 30/01/2023 e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:
 - l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2023 di cui alla D.G.R 933/2012;
 - i contributi massimi erogabili;
2. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Marialuisa Campani
(*documento firmato digitalmente*)

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Villa Minozzo/ Località Vallecaldà (Int.1); Fosso dei Margini, della Bertola e del Ronco, lungo la strada Case Cattalini - Rio Lama - Loc. Villa Minozzo - La Piana (Int.2)	Località Vallecaldà (Int.1- a/e) diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore nel fosso dei Margini, della Bertola e del Ronco e manutenzione straordinaria lungo il fosso del Ronco (rifacimento tombino danneggiato e miglioramento deflusso idrico) (IT 4030005); Località Villa Minozzo - La Piana (Int.2 - a/e) diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore e interventi di miglioramento del deflusso idrico.	1		38.450,01		SI	
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Comune di Carpineti (1/3) e Comune di Vetto (4/5)//Località: 1) Carpineti, 2) San Vitale, 3) Marola, 4) Santo Stefano, 5) Piagnolo	Interventi Carpineti, S. Vitale, Marola e Campotrera (1, 2, 3) - Tagli di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo invecchiato, a densità molto elevata, eseguito con motosega e mezzi manuali mediante il rilascio di 4.500-5.000 polloni ad Ha. e la eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, compresi il depezzamento e il concentramento del legname di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento o la sistemazione in luoghi idonei, curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro di intervento in corrispondenza di strade e sentieri. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore. Intervento S. Stefano (4) - Taglio di conversione all'alto fusto di bosco ceduo da effettuare almeno 10 anni dopo il taglio di preparazione mediante taglio selettivo sui polloni soprannumerari fino ad ottenere una densità di 1.500-2.000 piante/ha, compresi la depezzatura dei	2	314.242,25	22.316,17	314.241,25	SI	314.241,25

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

			fusti di diametro superiore a cm 5, il concentramento e l'eventuale trasporto delle ramaglie in luogo idoneo, curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro di intervento in corrispondenza di strade e sentieri. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore. Interventi Piagnolo e Carpineti (5 e 1) - Diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose di età variabile avente diametro (a m. 1,30 dal suolo) di cm. 10-50 mediante il taglio alla base e caduta guidata delle piante marcate, compresi la sramatura, la depezzatura in assortimenti commerciali nonché l'accumulo in luoghi idonei del materiale di risulta. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore.					
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Comune di Villa Minozzo e Comune di Ventasso/Località: 1) Uso Civico di Minozzo, 2) Monte Giovarello, 3) Monte Fiorino	1) Interventi n° 1 U.C. Minozzo - Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo invecchiato, a densità molto elevata, eseguito con motosega e mezzi manuali mediante il rilascio di 4.500-5.000 polloni ad Ha. e la eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, compresi il depezzamento e il concentramento del legname di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento o la sistemazione in luoghi idonei, curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro di intervento in corrispondenza di strade e sentieri 2) Interventi n° 2 M. Giovarello – Tagli di conversione all'alto fusto di bosco ceduo da effettuare almeno 10 anni dopo il taglio di preparazione mediante taglio selettivo sui polloni soprannumerari fino ad ottenere una densità di 1.500-2.000 piante/ha, compresi la depezzatura dei fusti di	3		56.603,82		SI

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

			diametro superiore a cm 5, il concentramento e l'eventuale trasporto delle ramaglie in luogo idoneo, curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro di intervento in corrispondenza di strade e sentieri. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore. 3) Interventi n° 3 Monte Fiorino – Diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose di età variabile avente diametro (a m. 1,30 dal suolo) di cm. 10-50 mediante il taglio alla base e caduta guidata delle piante marcate, compresi la sramatura, la depezzatura in assortimenti commerciali nonché l'accumulo in luoghi idonei del materiale di risulta					
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Comune di Ventasso/(Int.1): Località Gazzolo - Fosso del Perdale (Int.2): Località Succiso - affluente Torrente Liocca (Int.3): Località Borra Scura – Rio Andrella e affluenti Rio Apicella e Rio Segalari (Int.4): Località Rio Maore - Lago Casale (Int.5): Località Valbona – Rio Canalaccio	1) Località Gazzolo (a/b/e) Consolidamento versante in frana mediante la realizzazione di drenaggi e intervento di manutenzione delle opere di regimazione idraulica con rifacimento tombino danneggiato e miglioramento deflusso idrico; 2) Località Succiso (a/e) Diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore e interventi di miglioramento del deflusso idrico mediante la realizzazione di brigliette in legname e sistemazione tombini (IT 4030001); 3) Località Borra Scura (a/e) Realizzazione di scogliere con massi, diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore e interventi di miglioramento del deflusso idrico con opere di ingegneria naturalistica (palizzate) (IT 4030002); 4) Località Rio Maore - Lago Casale (a/e) Manutenzione opere idrauliche, diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore e interventi di miglioramento del deflusso idrico; 5) Località Valbona (a/e) diradamento di vegetazione adiacente il reticolo minore e interventi di miglioramento del deflusso idrico e	4		95.065,71		SI

Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Comune di Ventasso/Località: 1) Passo Pradarena, 2) Foresta Ozola, 3) Rifugio Rio Re, 4) La Valle di Cavalbianco	manutenzione manufatti idraulici; Interventi n°1, 2, 3, 4/80 – Tagli di conversione all'alto fusto di bosco ceduo da effettuare almeno 10 anni dopo il taglio di preparazione mediante taglio selettivo sui polloni soprannumerari fino ad ottenere una densità di 1.500-2.000 piante/ha, compresi la depezzatura dei fusti di diametro superiore a cm 5, il concentramento e l'eventuale trasporto delle ramaglie in luogo idoneo, curandone in ogni caso l'eliminazione dai tratti del perimetro di intervento in corrispondenza di strade e sentieri. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore. Intervento 3/70 - Diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose di età variabile avente diametro (a m. 1,30 dal suolo) di cm. 30-50 mediante il taglio alla base e caduta guidata delle piante marcate, compresi la sramatura, la depezzatura in assortimenti commerciali nonché l'accumulo in luoghi idonei del materiale di risulta. Per la realizzazione degli interventi occorre sistemare in modo idoneo le vie di accesso e di circolazione interna con ore di operaio e di escavatore.	5	74.981,37	SI	
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	Ireti SpA	Comun di Vetto e Comune di Carpineti/Località:1) Rio di Vetto, Vetto Capoluogo Località:2) Rio Boastra di Carpineti	1) Rio di Vetto Intervento di manutenzione a formazioni forestali ripariali e risagomatura dell'alveo. 2) Rio Boastra Intervento di manutenzione di diradamento e sistemazione di opere idrauliche con manutenzione di una briglia in cemento, posa scogliera in massi ciclopici.	6	26.824,17	SI	